



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

FONDAZIONE  
CAVALIERI OTTOLENGHI



NICO  
Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi

**11 e 12 marzo al Circolo dei lettori di Torino**

# **La Settimana del Cervello dedicata ai 30 anni della Fondazione Cavalieri Ottolenghi dell'Università di Torino**

La storia di un lascito per la ricerca di una Gentildonna torinese che credeva nella scienza

La **Fondazione Cavalieri Ottolenghi nasce nel 1995** grazie al lascito all'Università di Torino di **Annetta Cavalieri Ottolenghi**, gentildonna torinese che – colpita dalla sofferenza provocata dalle malattie mentali, di cui aveva esempi in famiglia – decide alla sua morte (5 maggio 1958) di **destinare tutti i suoi averi allo studio delle cause e alla terapia delle patologie che colpiscono il cervello.**

La sede e i laboratori di ricerca della Fondazione si trasferiscono nel 2010 nel nuovo Istituto, costruito nel comprensorio dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, a Orbassano (TO). Nasce così il **NICO – Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi**, centro di eccellenza dell'Università di Torino, dove un team di 90 ricercatrici e ricercatori studia con approcci multidisciplinari come si ammala il cervello e come curarlo.

La **Settimana del cervello – che si celebra in tutto il mondo dal 10 al 16 marzo – è l'occasione per ricordare il trentennale della Fondazione e la Signora Cavalieri Ottolenghi**, la 'mecenate' che ne ha posto le basi, trasformando un dolore personale in fiducia nel progresso della scienza e della ricerca per la cura delle patologie neuropsichiatriche.

## **LA SFIDA CRUCIALE DELLA CURA DEL CERVELLO**

Una **sfida cruciale** quella della **salute del cervello**: in oltre il 10% delle famiglie italiane una persona soffre di malattie neuro psichiatriche, con un costo totale stimato di circa 87 miliardi di euro all'anno. Sono dedicati proprio a questo tema i **due appuntamenti della Settimana del cervello in programma l'11 e il 12 marzo al Circolo dei lettori di Torino (via Bogino 9- Sala Gioco, alle 18:00).**

**Martedì 11 marzo** la Fondazione Cavalieri Ottolenghi ospita il prof. **Alessandro Padovani**, presidente della **Società Italiana di Neurologia (Sin)** e direttore della Clinica di Neurologia dell'Università di Brescia. Nella conferenza dal titolo **Brain Health: un'alleanza tra clinici e ricercatori per la salute del cervello** il prof. Padovani spiegherà **l'urgenza di coniugare gli sforzi per una risposta coordinata a livello nazionale, europeo e globale** per promuovere la ricerca e l'innovazione nel campo: una alleanza tra clinici, farmacologi, neurobiologi per prevenire e curare le malattie del cervello, all'interno del concetto di **One health**, una salute unica e olistica che coinvolga l'uomo, gli animali e l'ambiente in cui vivono. Perché non c'è un cervello in salute in un corpo malato e viceversa.

## CINEMA E MALATTIA MENTALE: LO SPECCHIO TRA DUE MONDI

Il secondo appuntamento della Settimana del cervello - **mercoledì 12 marzo** (sempre alle 18:00 al Circolo dei lettori) - è dedicato al *Dialogo tra cinema e neuroscienze*.

**Andrea Giaime Alonge**, docente di Storia del cinema e Sceneggiatura cinematografica dell'Università di Torino e **Alessandro Vercelli**, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e del NICO - Università di Torino, parleranno di **due mondi intrecciati indissolubilmente**.

Da un lato le neuroscienze indagano i sottili meccanismi mentali che quest'arte evoca e sfrutta, d'altro canto il **cinema racconta la malattia mentale e la sua cura** in moltissimi modi, aiutando a **combattere lo stigma**, stimolandoci a immedesimarci nel malato neuropsichiatrico e nei suoi caregiver. Ci sono film poi, come *Risvegli*, che raccontano di **scienziati di nobili sentimenti**, con i quali lo spettatore è chiamato a identificarsi. Ma allo stesso tempo c'è una lunga tradizione - che parte da un classico del cinema muto, *Il gabinetto del dr. Caligari* (1920), e arriva sino a *Qualcuno volò sul nido del cuculo* (1975) - che invece presenta **medici e scienziati sotto una luce piuttosto sinistra**. Lo scienziato, e in particolare lo scienziato della mente, può essere un eroe, ma anche un pericolo per la società e la libertà dell'individuo.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Info: [nico.ottolenghi.unito.it](mailto:nico.ottolenghi.unito.it)

---

## Settimana del Cervello 2025

*30 anni della Fondazione Cavalieri Ottolenghi*

**Circolo dei lettori | Via Bogino 9 – Torino**

**martedì 11 marzo | h 18:00** Sala Gioco

### **Brain Health: un'alleanza tra clinici e ricercatori per la salute del cervello**

**Alessandro Padovani**, Presidente della SIN - Società Italiana di Neurologia e direttore della Clinica di Neurologia e Prorettore alla Ricerca dell'Università di Brescia

\*\*\*\*

**mercoledì 12 marzo | h 18:00** Sala Gioco

### **Dialogo tra cinema e neuroscienze**

**Andrea Giaime Alonge**, docente di Storia del cinema e Sceneggiatura cinematografica dell'Università di Torino

**Alessandro Vercelli**, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e del NICO - Università di Torino

---

**Ufficio stampa NICO – Fondazione Cavalieri Ottolenghi**

Barbara Magnani 3393096245 – [magnanibarbara@gmail.com](mailto:magnanibarbara@gmail.com)

**Ufficio stampa Università di Torino**

Elena Bravetta 3311800560 – 0116709611 | [ufficio.stampa@unito.it](mailto:ufficio.stampa@unito.it)